



Tenuto conto delle risorse disponibili, della previsione di cambiamento della legislazione in materia e alla metodologia di ripartizione degli anni precedenti, si ritiene di adottare anche per il presente anno la proposta presentata dal Presidente dell'Unione Regionale delle Province del Veneto, approvata nel corso del 2006 dai rappresentanti delle Province in sede di Unione Regionale delle Province del Veneto, che prevede di destinare al Comitato Regionale dell'Unione Nazionale Pro Loco una quota parte pari al 10% dello stanziamento nonché ad ogni Provincia una quota fissa pari al 2% dello stanziamento ed una quota variabile calcolata suddividendo le risorse finanziarie rimanenti in relazione al numero di Pro Loco presenti in ogni ambito provinciale.

Pertanto, facendo riferimento ai criteri sopra indicati, si propone quanto segue:

- una quota del 10% pari ad euro 38.000,00, da destinare al Comitato Regionale dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia con sede a Combai (TV), quale organo associativo regionale di coordinamento, assistenza e tutela delle Pro loco, per l'organizzazione e la promozione di iniziative turistiche di rilevanza regionale, assegnando tale somma alla Provincia di Treviso per competenza territoriale;
- una quota fissa del 2% pari a euro 7.600,00 ad ogni Provincia, per un totale di euro 53.200,00;
- una quota variabile suddivisa tra le Province in relazione al numero di pro loco risultanti nei rispettivi albi provinciali, in conformità ai dati pubblicati nell'anno 2009, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 della legge regionale n. 33 del 2002, per un totale di euro 288.800,00.

Per quanto riguarda la quota variabile, gli importi da assegnare ad ogni Provincia in proporzione al numero di Pro loco esistenti nel territorio provinciale nell'anno 2009, risultanti dai dati forniti dalle Province per un importo totale di euro 288.800,00 sono i seguenti:

			(n. Pro loco anno 2009)
Provincia di Belluno	euro	27.421,00	(47)
Provincia di Padova	euro	51.342,00	(88)
Provincia di Rovigo	euro	19.837,00	(34)
Provincia di Treviso	euro	53.676,00	(92)
Provincia di Venezia	euro	21.587,00	(37)
Provincia di Verona	euro	48.425,00	(83)
Provincia di Vicenza	euro	66.512,00	(114)

Premesso quanto sopra, ciascuna Provincia destina le risorse finanziarie disponibili a favore delle associazioni Pro Loco, presenti nel territorio provinciale, definendo le modalità di concessione dei contributi stessi, come previsto all'articolo 10, comma 1, della legge regionale n. 33 del 2002.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

**UDITO** il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

**VISTA** la legge regionale n. 33 del 4 novembre 2002, "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo" articoli 3, 9, 10 e 11;

**VISTA** la legge regionale n. 1 del 10 gennaio 1997 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;

VISTE le note delle Province di aggiornamento dei dati riferiti alle Pro loco iscritte negli Albi provinciali alla data del 31 dicembre 2009

## DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti criteri per la ripartizione tra le Province, delle risorse finanziarie previste per l'anno 2010, per consentire l'esercizio delle funzioni d'incentivazione delle associazioni Pro loco, ai sensi degli articoli 3, 9, 10 e 11 della legge regionale n. 33 del 4 novembre 2002:

- una quota di euro 38.000,00, da destinare a favore del Comitato Regionale dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia con sede a Combai (TV), quale organo associativo regionale di coordinamento, assistenza e tutela delle Pro loco, per l'organizzazione e la promozione di iniziative turistiche di rilevanza regionale, assegnando tale somma alla Provincia di Treviso per competenza territoriale;
- una quota fissa pari a euro 7.600,00 ad ogni Provincia, per un totale di euro 53.200,00;
- una quota variabile suddivisa tra le Province in relazione al numero di pro loco risultanti nei rispettivi albi provinciali, in conformità ai dati pubblicati nell'anno 2009, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 della legge regionale n. 33 del 2002, per un totale di euro 288.800,00.

2. di trasferire alle Province sotto indicate, le risorse previste per l'anno 2010, adottando i criteri stabiliti al punto precedente, assegnando ad ogni Provincia l'importo a fianco di ciascuna indicato, per una somma complessiva di euro 380.000,00:

	(quota fissa + quota variabile)		
Provincia di Belluno	euro	(7.600,00 + 27.421,00)	35.021,00
Provincia di Padova	euro	(7.600,00 + 51.342,00)	58.942,00
Provincia di Rovigo	euro	(7.600,00 + 19.837,00)	27.437,00
Provincia di Treviso	euro	(7.600,00 + 53.676,00 + 38.000,00)	99.276,00
Provincia di Venezia	euro	(7.600,00 + 21.587,00)	29.187,00
Provincia di Verona	euro	(7.600,00 + 48.425,00)	56.025,00
Provincia di Vicenza	euro	(7.600,00 + 66.512,00)	<u>74.112,00</u>
		totale euro	380.000,00

3. di dare atto che con successivo provvedimento, acquisito il parere della competente Commissione Consiliare, sarà assunto l'impegno a favore delle Province sopra indicate, per un importo complessivo di euro 380.000,00 sul capitolo 100756 “Trasferimenti alle amministrazioni provinciali per attività di valorizzazione delle Pro loco (art. 11, legge regionale 4 novembre 2002 n. 33)”, del bilancio di previsione per l'esercizio 2010, che presenta la necessaria disponibilità in conto competenza;

4. di incaricare la Direzione per le Attività Istituzionali della trasmissione della presente deliberazione al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione Consiliare previsto dall'articolo 11, comma 2, della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.

Sottoposto a votazione, il provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario  
Dott. Antonio Menetto

Il Presidente  
Dott. Luca Zaia